

Poligenismo vs Peccato Originale?



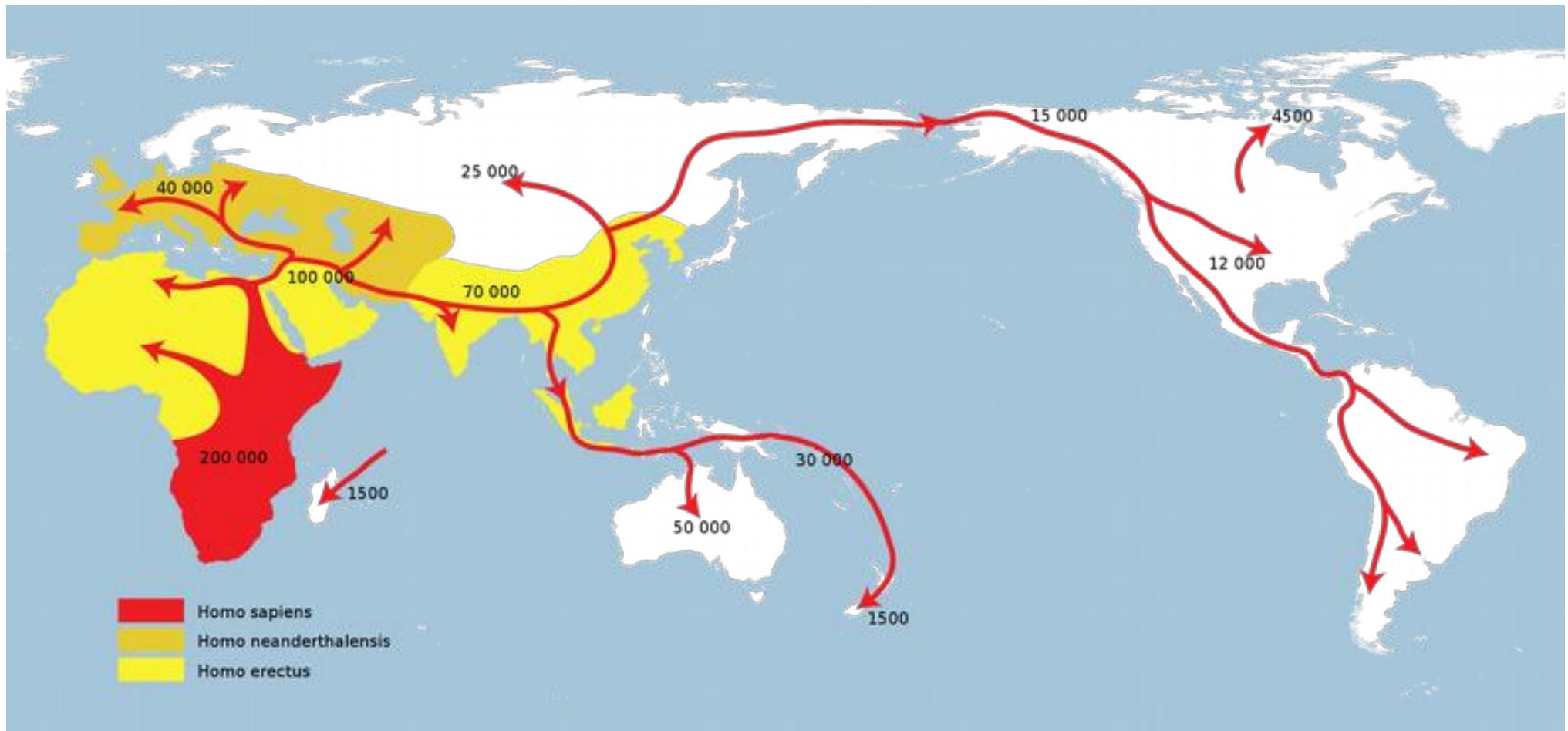
Peccato originale e cacciata dal Paradiso terrestre
Michelangelo, 1510,
Cappella Sistina.

CONCILIO DI TRENTO, 1546:

«il peccato di Adamo, uno per la sua origine, trasmesso con la generazione e non per imitazione [**propagatione**, non *imitatione transfusum*], che aderisce a tutti, ed è proprio di ciascuno»



Poligenismo vs Peccato Originale?



PALEOANTROPOLOGIA: Teoria **OUT OF AFRICA**: Migrazioni umane dell'*Homo erectus* (giallo), *Homo neanderthalensis* (ocra) e dell'*Homo sapiens* (rosso)

Poligenismo vs Peccato Originale?



«Però quando si tratta dell'altra ipotesi, cioè del **poligenismo**, allora i figli della Chiesa non godono affatto della medesima libertà. I fedeli non possono abbracciare quell'opinione i cui assertori insegnano che dopo Adamo sono esistiti qui sulla terra veri uomini che non hanno avuto origine, per generazione naturale, dal medesimo come da progenitore di tutti gli uomini, oppure che Adamo rappresenta l'insieme di molti progenitori; **non appare in nessun modo come queste affermazioni si possano accordare** con quanto le fonti della Rivelazione e gli atti del Magistero della Chiesa ci insegnano circa il **peccato originale**, che proviene da un peccato veramente commesso da Adamo individualmente e personalmente, e che, trasmesso a tutti per generazione, è inerente in ciascun uomo come suo proprio (cfr. *Rom. V, 12-19*; Conc. Trident., sess. V, can. 1-4)»

(Pio XII, *Humani Generis*, 1950)

Poligenismo vs Peccato Originale?



«il luogo del peccato ereditario **va individuato proprio in questo reticolato collettivo che preesiste come dato spirituale all'esistenza del singolo, non in qualche eredità biologica** che si trasmette fra individui del resto completamente separati gli uni dagli altri»

(J. Ratzinger, *Introduzione al Cristianesimo*, 1968)

«Il senso della dottrina della Chiesa è dunque garantito se si ritiene che l'umanità, nella sua unità, ha fin dal principio respinto l'offesa della salvezza di Dio e che la caotica situazione che ne è risultata è una realtà universale, da cui nessuno è in grado di liberarsi per forza propria. Se si accetta questo, allora **la questione circa il monogenismo o il poligenismo riveste un interesse strettamente scientifico. Non è questione di fede**»

(Conferenza Episcopale Tedesca, *Catechismo Cattolico degli Adulti*, 1985, p. 150)



Scuola di Teologia per Laici **“Mons. Agostino Castrillo”** Diocesi San Marco Argentano – Scalea

TEOLOGIA E SCIENZA IN DIALOGO **Problemi e Nuovi Percorsi**



Teologia e Scienze in Consonanza

Consonanza

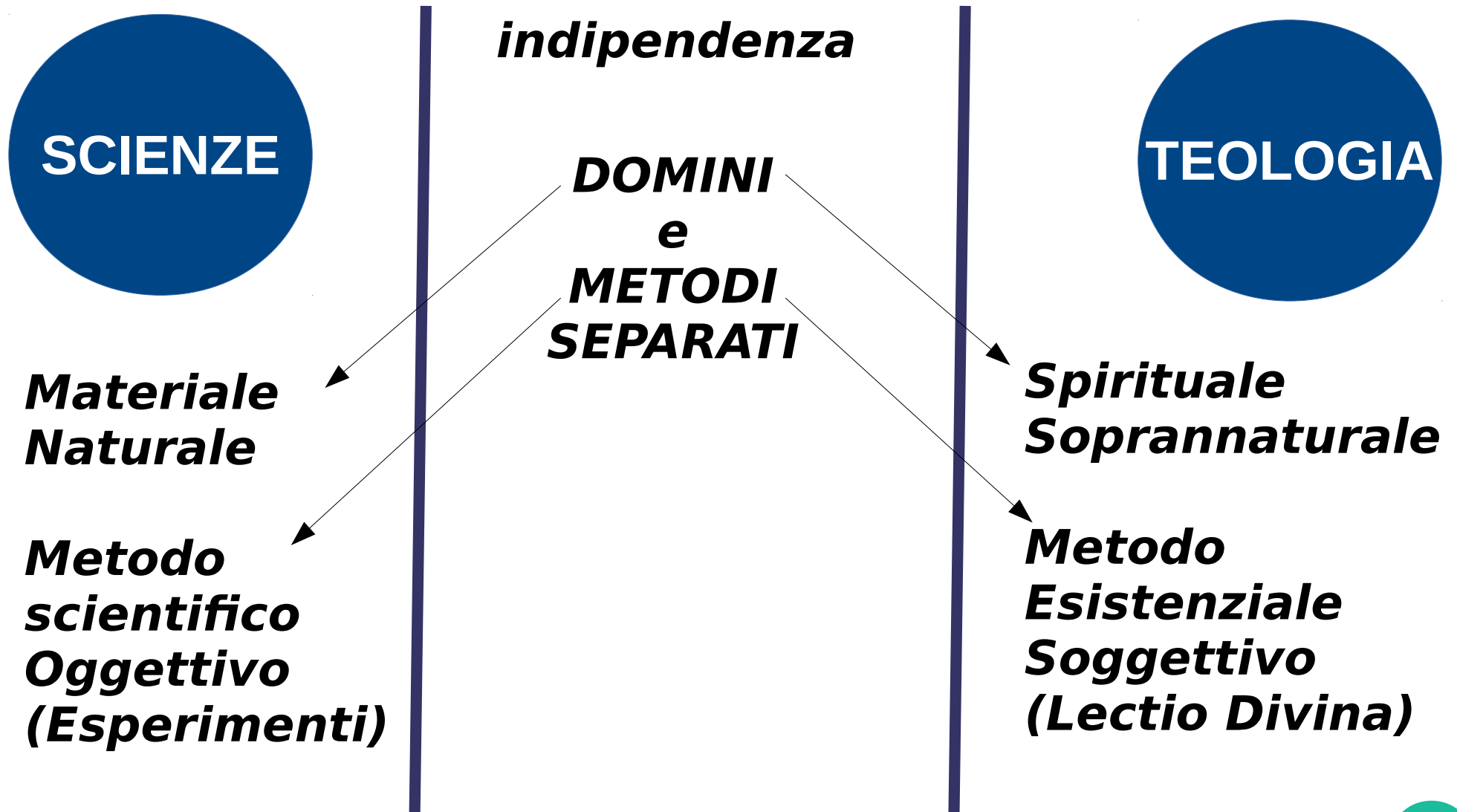
Con-sonanza = dar suono insieme



Intervalli Consonanti

	Terza	Quinta	Sesta	Ottava
T				1
A	2	0	2	
B	3	3	3	3

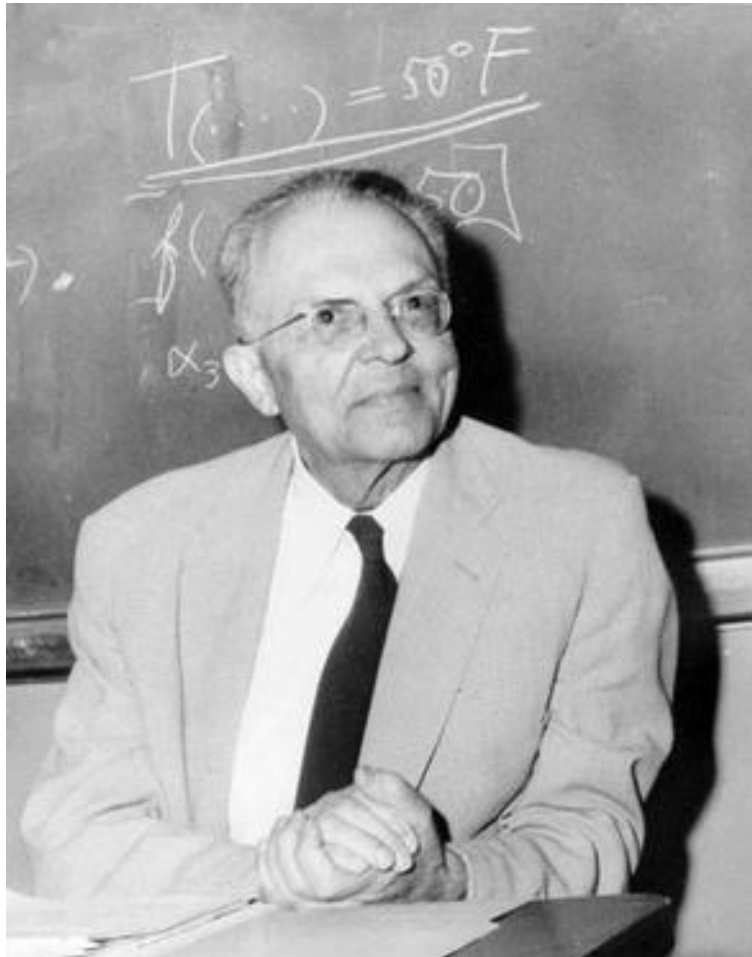
Indipendenza



Indipendenza



Linguaggi differenti



Rudolf Carnap
(1891-1970)

Principio di Verificabilità

«Ogni filosofia presa nel vecchio senso [...] si dimostra all'inesorabile giudizio della nuova logica **non soltanto materialmente falsa, ma logicamente insostenibile e quindi senza senso**. Da ciò segue l'impossibilità di ogni metafisica che tenta di trarre inferenze dall'esperienza a qualcosa di trascendente, che sta al di là dell'esperienza e che non è sperimentabile, come la "cosa in se" dietro le cose dell'esperienza, l'"Assoluto" dietro la totalità del relativo, l'"essenza" e il "significato" degli eventi stessi. [...] **Sono parole senza senso**, qualunque sia il grado in cui sono santificate dalla tradizione o impregnate dal sentimento. Con l'aiuto dei metodi rigorosi della nuova logica, possiamo sottoporre la scienza ad un completo processo di decontaminazione. [...] Se si trova che l'enunciato in questione è una tautologia o una contraddizione, appartiene alla **logica**, inclusa la matematica. Diversamente l'enunciato ha un contenuto fattuale, [...] allora è un enunciato **empirico**»

Linguaggi differenti



Moritz Schlick
(1882-1936)

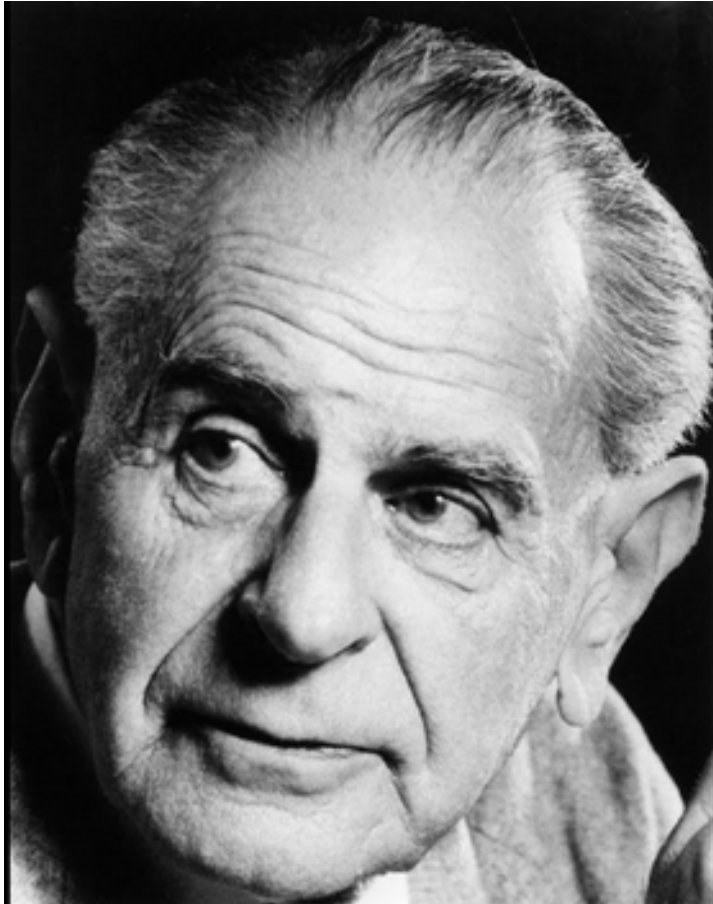
Principio di Verificabilità

Le proposizioni dotate di senso sono quelle che possono essere verificate empiricamente

Il senso di una proposizione si può comprendere riducendo la proposizione nei termini che la compongono e definendo tutti i termini. Il significato di questi termini può soltanto essere mostrato empiricamente.

«Finché mi è logicamente impossibile indicare un metodo per accertare la verità o la falsità di una proposizione, debbo confessare di non conoscere effettivamente che cosa asserisca la proposizione»

Linguaggi differenti



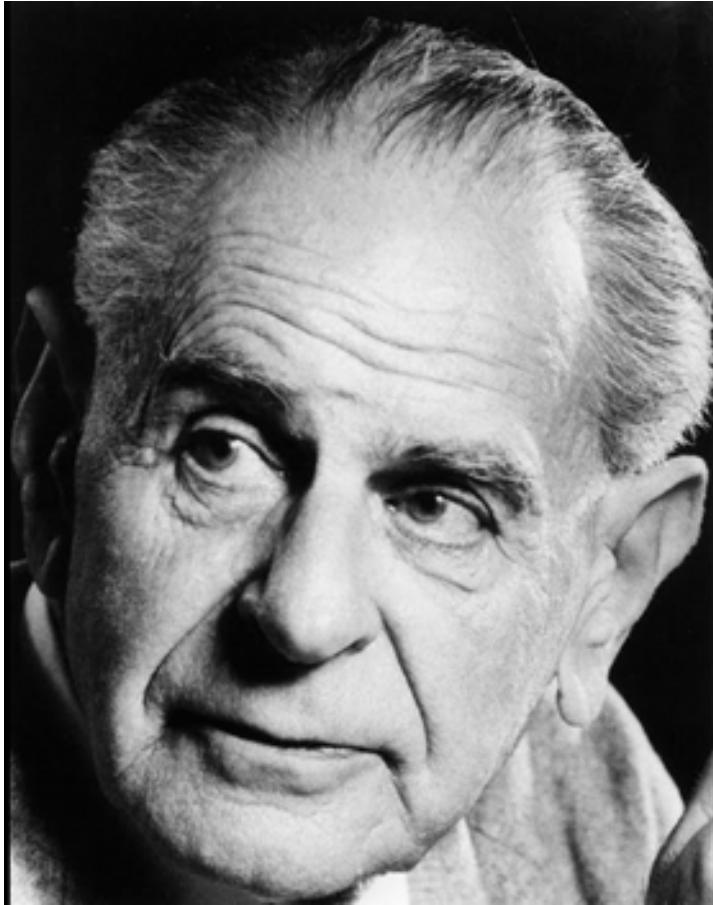
**Karl Popper
(1902-1994)**

Principio di Verificabilità

Le proposizioni dotate di senso sono quelle che possono essere verificate empiricamente

- 1. Ha senso il principio di verificabilità?
PARADOSSO!**
- 2. Problema dell'induzione**

Linguaggi differenti



**Karl Popper
(1902-1994)**

Principio di Verificabilità

Le proposizioni dotate di senso sono quelle che possono essere verificate empiricamente

- 1. Ha senso il principio di verificabilità?
PARADOSSO!**
- 2. Problema dell'induzione**

Principio di Falsificabilità

Una teoria per essere controllabile e scientifica deve essere confutabile, cioè deve esistere in linea ipotetica un fatto che la rende falsa.

Linguaggi differenti



Ludwig Wittgenstein
(1889-1951)

Trattato logico-filosofico

6.53 Nulla dire se non ciò che può dirsi; dunque, proposizioni della scienza naturale - dunque, qualcosa che con la filosofia nulla ha da fare -, e poi, ogni volta che altri voglia dire qualcosa di metafisico, mostrargli che, a certi segni nelle sue proposizioni, egli non ha dato significato alcuno

7 Su ciò di cui non si può parlare, si deve tacere.

Giochi linguistici

Ogni gioco ha le sue regole

Il significato dipende dall'uso

Linguaggi differenti



Ludwig Wittgenstein
(1889-1951)

Trattato logico-filosofico

6.52

Noi sentiamo che, anche una volta che tutte le possibili domande scientifiche abbiano avuto risposta, i nostri problemi vitali non sono ancora neppure toccati. Certamente, allora non resta più alcuna domanda; e appunto questa è la risposta.

6.521

La risoluzione del problema della vita si scorge allo sparire di esso. (Non è forse per questo che uomini, cui il senso della vita divenne, dopo lunghi dubbi, chiaro, non seppero poi dire in che consisteva questo senso?)

6.522

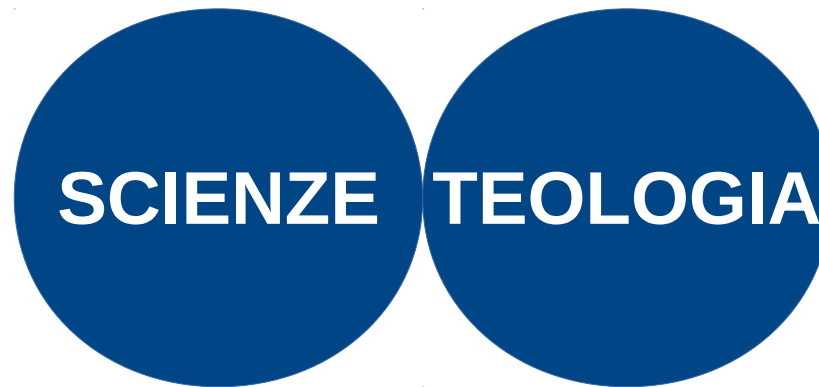
Vi è davvero l'ineffabile. Esso mostra sé, è il mistico.

Indipendenza



Dialogo

Questioni di frontiera

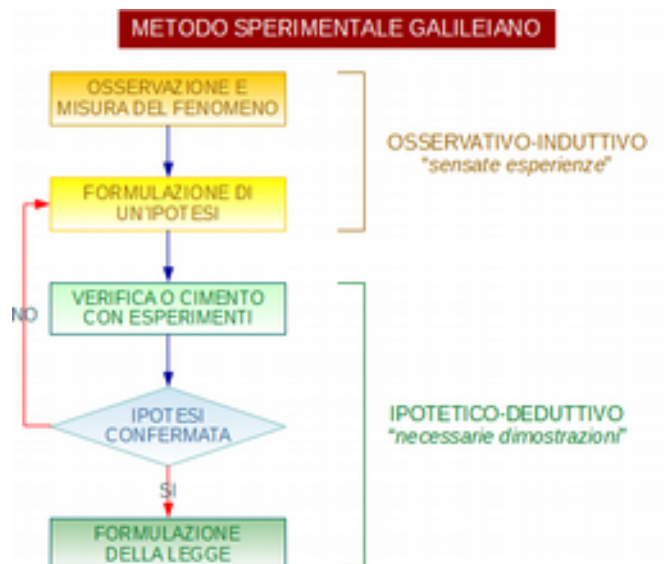


Non totale separazione, ma punti di contatto:

- livello **filosofico**: terreno di dialogo per scienze e teologia
- I presupposti culturali delle scienze moderne:
 - il ruolo del Cristianesimo
 - contingenza e necessità
 - la desacralizzazione della natura

Dialogo

Questioni di frontiera

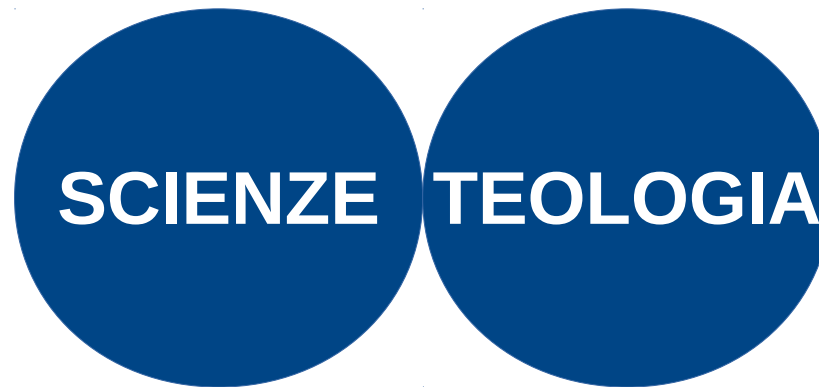


Perché il metodo scientifico è corretto?

Dalla scienza alla filosofia della scienza e all'**epistemologia**

Dialogo

Questioni di frontiera



Presupposti storico-culturali delle scienze moderne:

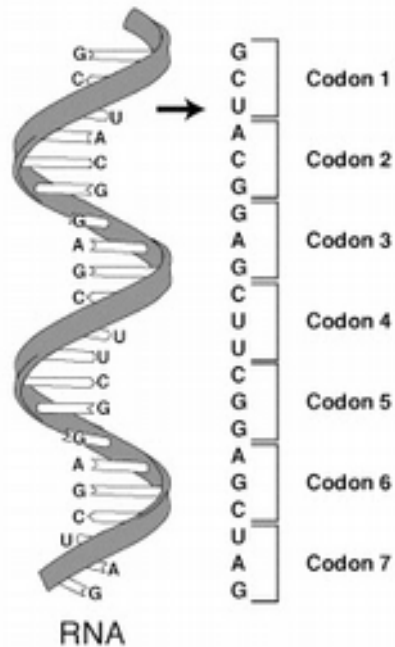
- il ruolo del Cristianesimo
- contingenza e necessità
- la desacralizzazione della natura



Dialogo

Paralleli metodologici

SCIENZE TEOLOGIA



Ribonucleic acid

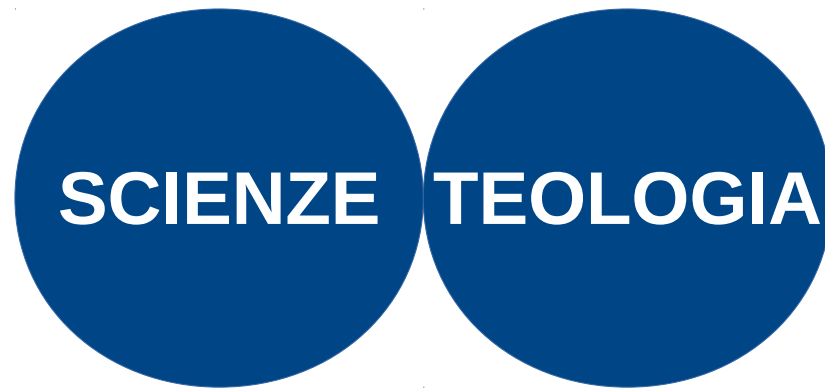
Come si passa
dai dati sperimentali
alle teorie delle scienze?

- le **metafore**
- le **analogie**
- i **modelli** concettuali.



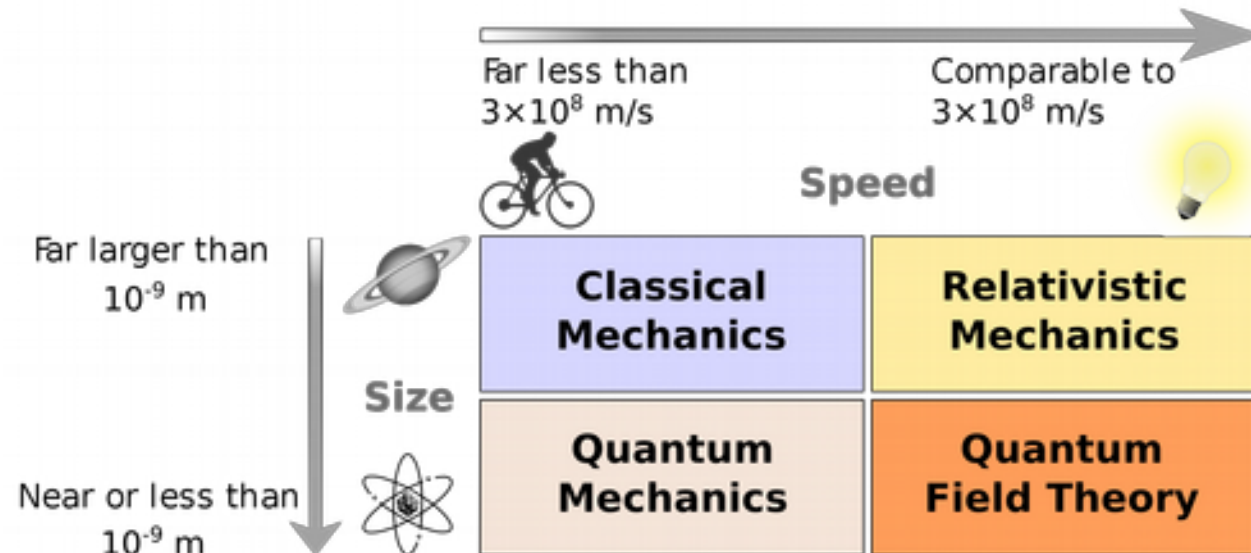
Dialogo

Paralleli metodologici



Ha ancora senso parlare di “**scienze esatte**”?

- **paradigma** di fondo
- dipendenza storica e sociale
- il ruolo dell'osservatore: dimensione soggettiva



Integrazione

Riformulazione dottrinale



SCIENZE e TEOLOGIA

False-integrazioni:

- **concordismo**: uso apologetico della scienza
- **teologia naturale**: le affermazioni religiose derivano dalle acquisizioni scientifiche sulla natura

Teologia della natura: riformulazione di dottrine teologiche integrando i dati delle scienze (in modo diretto)

False Integrazioni: Concordismo

TEOLOGIA
scienze

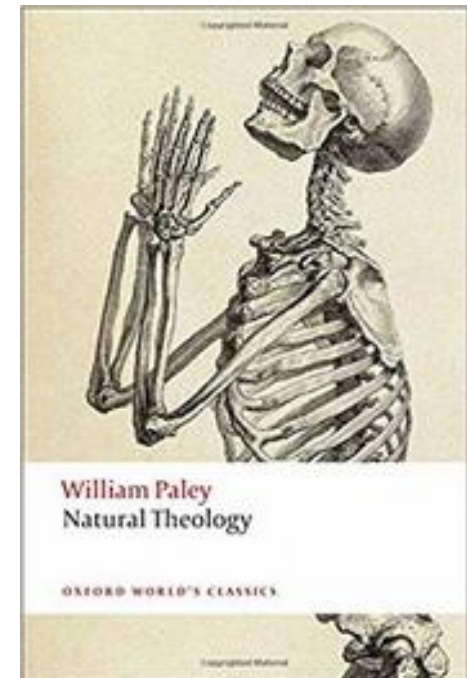
Concordismo: usare le acquisizioni scientifiche per dimostrare affermazioni religiose



False Integrazioni: Teologia Naturale

SCIENZE
teologia

Teologia naturale: a partire dalle acquisizioni scientifiche sulla natura si arriva a dimostrare l'esistenza di Dio e a derivare affermazioni su Dio



Integrazione: Teologia della Natura

Riformulazione dottrinale



SCIENZE e TEOLOGIA

Teologia della natura: riformulazione di dottrine teologiche integrando i dati delle scienze (in modo diretto) – lo sviluppo del dogma

- teologia della creazione
- l'agire di Dio nel mondo, la provvidenza divina
- antropologia teologica

...

Integrazione: Sintesi Sistemica

Sintesi sistemica

SCIENZE e TEOLOGIA

Coerente visione del mondo, all'interno di una visione
“**metafisica**” comprensiva del dato scientifico e teologico

Esempio: sintesi tommasiana (Tommaso d'Aquino)

Esempio moderno: Filosofia del processo e T. de Chardin

- Dio fonte di novità e ordine
- Creazione incompleta e in processo
- Dio trascendente e immanente: presente in ogni evento
- Dall'immutabilità divina, ad un Dio coinvolto nella storia